



***BANDO PUBBLICO 2021-2022
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI
A FAVORE DELLE MPMI
PER IL SOSTEGNO AL TURISMO***



Articolo 1 – Oggetto e finalità

Nel quadro delle iniziative istituzionali per promuovere la competitività delle imprese e del territorio, la Camera di Commercio Chieti Pescara intende favorire la realizzazione di progetti delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) turistiche, con l'obiettivo di supportare i processi di riorganizzazione della filiera turistica, migliorare la specializzazione e la qualificazione del comparto ed incoraggiare gli investimenti per accrescere la capacità competitiva ed innovativa dell'imprenditorialità turistica locale.

Articolo 2 - Fondo stanziato

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando, per il biennio 2021/2022, ammonta all'importo complessivo di **270.000,00 euro**.

La Camera di Commercio Chieti Pescara si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili alla scadenza del bando.

Articolo 3 – Soggetti beneficiari

Sono ammesse ai contributi del presente bando le MPMI, così come definite ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014, con sede legale e/o unità locale nelle province di Chieti e Pescara, che posseggano al momento della presentazione della domanda uno dei codici ATECO relativi alla filiera allargata del turismo di seguito indicati:

- **55** Alloggio;
- **56** Attività dei servizi di ristorazione;
- **77.11** Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri;
- **77.21** Noleggio di attrezzature sportive e ricreative;
- **77.34** Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale;
- **79** Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse;
- **90.04** Gestione di strutture artistiche;
- **91.02** Attività di musei;
- **91.03** Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili;
- **91.04** Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali;
- **93.19.92** Attività delle guide alpine;
- **93.21** Parchi di divertimento e parchi tematici;
- **93.29.2** Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali;
- **93.29.9** Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a.;
- **96.04.2** Stabilimenti termali;

Sempre alla data di presentazione della domanda, le imprese richiedenti dovranno possedere i



seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o unità locale sul territorio Chieti/Pescara;
- risultare iscritte e attive al Registro delle Imprese competente territorialmente;
- risultare in regola con il pagamento del diritto annuale negli ultimi tre anni (2019-2020-2021). Una domanda accoglibile ma presentata da un'impresa non in regola con il pagamento del diritto annuale, verrà ammessa con riserva. L'impresa successivamente dovrà, pena la decadenza della domanda, regolarizzare la sua posizione entro 10 giorni dalla richiesta, che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato sulla domanda telematica di contributo. Al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare la propria posizione col pagamento del diritto annuale, prima di presentare la domanda, presso l'Ufficio Diritto Annuale diritto.annuale@chpe.camcom.it. E' ritenuta "regolare" la posizione del soggetto che presenti uno stato di insolvenza per ogni anno pari od inferiore alla somma di € 3,00;
- non essere sottoposte a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori;
- non avere subito protesti negli ultimi due anni;
- risultare in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL. Le imprese con posizione previdenziale e contributiva non immediatamente verificabile dall'ufficio con risultato di regolarità perché risultanti "in verifica" sulle piattaforme INPS e INAIL, saranno ammesse con riserva e sarà chiesto di risolvere la regolarità entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione della Camera di Commercio. Passato tale termine, con la permanenza dello stato di "in verifica" su piattaforma INPS/INAIL, l'impresa sarà esclusa dal bando. Al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare la propria posizione previdenziale e contributiva prima della presentazione della domanda;
- non avere beneficiato o beneficiare di altri contributi pubblici per l'abbattimento dei costi per le stesse voci di spesa;
- non essere risultati assegnatari, direttamente o in qualità di partecipanti all'aggregazione, di contributi a valere sul "bando pubblico per l'erogazione di contributi a favore delle reti d'impresa per la promozione del turismo anno 2021", emesso dalla Camera di Commercio Chieti Pescara;
- non avere in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio Chieti Pescara, ai sensi dell'art 4, comma 6, del D.L. 95/2012:

Tali requisiti dovranno essere mantenuti dal momento della presentazione della domanda fino all'erogazione del contributo stesso, salvo eventuali regolarizzazioni presso gli uffici pubblici preposti.

Ciascuna impresa può presentare domanda per un solo progetto. Eventuali ulteriori domande non saranno prese in considerazione.

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).



In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica¹ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime "de minimis" fino al massimale "de minimis" pertinente;
- b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.

Non saranno ammessi al bando i progetti presentati da soggetti della cui compagine societaria facciano parte enti pubblici, pur se in quota di minoranza, e anche se tali enti pubblici non partecipino attivamente al progetto.

Non saranno, inoltre, ammessi al bando progetti già oggetto di contributo, sponsorizzazione o compartecipazione della Camera di Commercio Chieti Pescara in qualsivoglia forma, ovvero progetti presentati su altre tipologie di bando.

¹ Si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

Articolo 4 – Progetti finanziabili

Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato alla realizzazione di progetti di promozione turistica riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) iniziative volte alla riduzione dei costi attraverso la messa a sistema degli strumenti informativi di amministrazione, di gestione e di prenotazione dei servizi turistici, la creazione di piattaforme per la gestione dei contatti con la clientela, di business intelligence e per acquisti collettivi di beni e servizi;
- b) iniziative che migliorino la conoscenza del territorio a fini turistici, con particolare riferimento a sistemi di promo-commercializzazione *on line*;
- c) implementazione di iniziative di promo-commercializzazione che utilizzino le nuove tecnologie e, in particolare, i nuovi strumenti di *social marketing* e *digital marketing*;
- d) investimenti in tecnologie di realtà aumentata e realtà virtuale per il marketing esperienziale delle strutture ricettive e del territorio;
- e) acquisto o noleggio di droni per riprese video e fotografiche con finalità di promozione turistica;
- f) acquisto o noleggio di beni ed attrezzature strettamente funzionali alle attività promozionali e turistiche e alle tecnologie presenti nel progetto.

L'entità massima del contributo, che comunque non può superare il 50% delle spese ammissibili, è di € 3.000,00.



Non saranno presi in considerazione i progetti per i quali le spese ammissibili siano al di sotto dei 3.000,00 euro.

Articolo 5 - Spese ammissibili

Con riferimento ai progetti finanziabili di cui al precedente articolo 4, sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio, fatturate, sostenute e quietanzate a decorrere dal 01 dicembre 2021 fino al 30 settembre 2022, di seguito indicate:

- a) **spese di promozione e digitalizzazione** (spese per shooting fotografici con relativa elaborazione grafica, realizzazione di video finalizzati alla predisposizione di portfolio prodotti/servizi per sito web della rete e sito di e-commerce, inbound marketing, servizi per organizzazione di educational ed incoming, spese di traduzione testi, canoni di inserimento e/o mantenimento su piattaforme di prenotazione turistica, marketplace (B2B, B2C) per la durata di un anno, acquisizione ed utilizzo di forme di smart payment, nonché canoni di inserimento sulle relative piattaforme online per la durata di un anno, stampa di materiale promozionale) (nella misura massima del **100%** dell'investimento);
- b) **spese per la comunicazione e la pubblicità** riferite alle attività del progetto, azioni di digital marketing su portali di promozione turistica, campagne di promozione integrata attraverso attività di digital e social media marketing, couponing (nella misura massima del **100%** dell'investimento);
- c) **spese per acquisto e/o noleggio** delle tecnologie elencate all'articolo 4, di software e licenze funzionali alle tecnologie elencate all'articolo 4, di beni ed attrezzature ammissibili ai sensi dell'articolo 4, per servizi di cloud computing (nella misura massima del **100%** dell'investimento).

E' consentita la libera composizione delle suddette voci di spesa (non necessariamente di tutte), da modulare fino a concorrenza del 100% dell'investimento preventivato, e successivamente in sede di rendicontazione sarà ammessa una variabilità per le singole voci di spesa sostenute rispetto a quelle originariamente ammesse all'intervento finanziario in una forbice massima del +/- 10% in valore assoluto delle somme preventivate.

Non sono ammissibili le spese per consulenze.

Non sono ammissibili le spese per prestazioni o forniture, fatturate:

- a) da imprese o da altri soggetti giuridici di cui sia socio/consorziato o abbia il controllo il soggetto beneficiario;
- b) da imprese o da altri soggetti che posseggano quote societarie/siano consorziati del soggetto beneficiario, o lo controllino;
- c) da amministratori e dipendenti del soggetto beneficiario.

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- acquisto di hardware (pc, notebook, laptop, tablet, stampanti, smartphone, ecc.);
- trasporto di persone, vitto e alloggio;
- servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.

Non verranno inoltre ammesse le spese riguardanti commesse interne o oggetto di autofatturazione, nonché ogni spesa riferita all'utilizzo di personale e collaboratori dipendenti del soggetto beneficiario.



Il contributo è erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di concessione del contributo devono essere presentate esclusivamente da remoto, con invio telematico attraverso il **Servizio Sportello Telematico Agef <http://praticacerc.infocamere.it>**, dalle ore 9,00 del 23/12/2021, fino alla chiusura del bando fissata alle ore 21,00 del 31/08/2022.

La domanda, a pena di esclusione, **deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante**, e redatta, sempre a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente il “Modello n°1 – domanda contributo promozione turismo annualità 2021-2022” nel quale l'impresa dichiara il possesso dei requisiti di cui all'art 3 del bando.

Il “Modello n°1 – domanda contributo promozione turismo annualità 2021-2022”, è scaricabile dalla pagina dedicata sul sito della CCIAA Chieti Pescara www.chpe.camcom.it alla sezione Pubblicità Legale (Bandi), è in formato word, e **va compilato, trasformato in pdf e firmato digitalmente dal legale rappresentante**.

Oltre al Modello 1, dovranno essere **allegati e firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo** i seguenti documenti:

- **Modello base (in formato xml generato dal sistema);**
- **descrizione del progetto contenente la relazione circa la finalità delle spese da sostenere/sostenute;**
- **documenti di spesa (preventivi o fatture) per le spese di cui all'articolo 5 del bando;**
- **il pagamento dell'imposta di bollo (€ 16,00) utilizzando il Modello F24 (Codice tributo: 1552 denominato “atti privati – imposta di bollo”).**

Tutti i preventivi, come le fatture, dovranno essere intestati al richiedente.

Per l'invio telematico è necessario:

- a) registrarsi ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it. Si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso, nel tempo massimo di 48 ore;
- b) entrare nello **Sportello Pratiche -> Pratiche per le Camere -> Altri adempimenti camerali -> Contributi alle imprese-> Servizio Sportello Telematico AGEF** (<http://praticacerc.infocamere.it>) con le credenziali ottenute per entrare nel Servizio AGEF e selezionare il Bando turismo 2021-2022;
- c) compilare il **Modello base della domanda** (attenzione, il modello base è un file in formato xml generato dal sistema **da NON confondere con il Modello 1 – Domanda contributo promozione turismo**);
- d) procedere con la funzione “Nuova” che permette di creare la pratica telematica (selezionare Bando turismo);
- e) procedere con la funzione Allega che consente di allegare alla pratica telematica, prima di tutto il file Modello base firmato digitalmente dal legale rappresentante e poi tutti i documenti obbligatori trasformati in Pdf e firmati digitalmente, mediante la Carta Nazionale dei Servizi/Firma Digitale, sempre dal Legale rappresentante (standard CADES – firma .p7m);
- f) inviare la pratica, allegando la documentazione richiamata nel presente articolo. La modulistica è scaricabile dal sito camerale www.chpe.camcom.it alla sezione “Pubblicità legale”,



voce “ Bandi”.

I documenti devono essere **a pena di esclusione firmati digitalmente** (standard CADES – firma .p7m), come sopra detto, esclusivamente dal Legale rappresentante dell'impresa che richiede il contributo.

Le richieste incomplete, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili, o ammesse con riserva, nelle ipotesi di sanatoria previste dalla normativa vigente.

Le domande inviate prima dell'avvio dei termini di presentazione e quelle inviate oltre la scadenza indicata non saranno prese in considerazione.

Il presente bando viene pubblicato in pre-informativa dal 9/12/2021 al 22/12/2021.

E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale il soggetto richiedente elegge domicilio ai fini di tutta la procedura relativa alla domanda di contributo.

La Camera di Commercio Chieti Pescara è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica, o dalla mancata lettura delle pec inviate al soggetto richiedente.

La PEC che la Camera di commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente: cciaa@pec.chpe.camcom.it

Si invita inoltre ad inviare copia di ogni comunicazione o richiesta di chiarimento inerente il bando alla mail: bandoturismo@chpe.camcom.it

Articolo 7 - Modalità di assegnazione del contributo

Le domande saranno istruite “a sportello”, dall'Ufficio camerale competente, in ordine cronologico di presentazione, attestato dalla data e dal numero di protocollo assegnato dal sistema Webtelemaco di Infocamere, e previa verifica della sussistenza dei requisiti e della completezza e regolarità dell'istanza presentata.

La medesima data costituisce data di avvio del procedimento amministrativo inerente il presente bando.

Nel corso dell'istruttoria, il responsabile del procedimento potrà richiedere all'impresa tutte le integrazioni che si rendessero necessarie ai fini della stessa, concedendo un termine perentorio di 7 (sette) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile.

All'esito dell'attività istruttoria, la Dirigente dell'Area Promozione, con proprie Determinazioni pubblicate sul sito della Camera di commercio, approva i seguenti elenchi:

- a) l'elenco delle domande ammesse e finanziate;
- b) l'elenco delle domande non ammesse;
- c) l'elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo (da pubblicare al momento dell'esaurimento del fondo stesso).

In caso di insufficiente capienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile nell'elenco di cui alla lettera a) potrà



essere ridotto sulla base delle risorse residuali.

In caso di scorrimento della graduatoria per qualunque motivo, le domande contenute nell'elenco di cui alla lettera c) potranno essere successivamente esaminate ed eventualmente finanziate, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

Articolo 8 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
- b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli individuati nella domanda presentata o nella successiva variazione autorizzata;
- c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- d) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento effettivo non inferiore del 30% rispetto a quello preventivato ed ammesso ai fini del calcolo del contributo, pena la decadenza dal contributo medesimo (fatta salva inoltre la soglia minima dei 3.000,00 euro di cui all'articolo 4 del bando);
- e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, inviando una pec all'indirizzo cciaa@pec.chpe.camcom.it (da inoltrare per conoscenza anche alla mail bandoturismo@chpe.camcom.it). Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Chieti Pescara, precisando che non saranno accolte le richieste di variazione delle spese, pervenute successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione.

Articolo 9 – Rendicontazione ed erogazione del Contributo

La Camera di Commercio eroga al beneficiario in un'unica soluzione il contributo a fondo perduto determinato, al netto delle ritenute di legge e dopo l'invio della rendicontazione, previa verifica delle condizioni previste dall'articolo 8.

La suddetta rendicontazione dovrà essere inoltrata **entro 30 (trenta) giorni dal completamento del progetto e comunque non oltre il 31/10/2022**, e dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- una relazione finale del legale rappresentante del soggetto beneficiario, di consuntivazione delle attività realizzate;
- copia delle fatture, intestate al soggetto richiedente, per le voci di spesa previste dall'art. 5 del bando;
- le relative quietanze liberatorie dei fornitori, compilate esclusivamente sulla base del modello predisposto dalla CCIAA ed accompagnate dal documento d'identità del sottoscrittore (o firmate dallo stesso digitalmente);
- le copie dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico bancario con dicitura "eseguito" o "pagato", ri.ba. accompagnato dalla distinta e dall'estratto del conto corrente, fotocopie degli assegni con estratto del conto corrente per dimostrare l'avvenuto addebito,



estratto conto carta di credito intestata all'impresa, ecc.

La rendicontazione andrà effettuata utilizzando esclusivamente lo stesso servizio Sportello Telematico Agef (leggasi in proposito articolo 6 del Bando) con il quale è stata presentata l'istanza di contributo e con le stesse modalità di firma digitale da parte del legale rappresentante, avendo l'accortezza di selezionare correttamente la domanda che si intende integrare entrando nella funzione "Rendicontazione".

Nel corso della valutazione della rendicontazione, il responsabile del procedimento può richiedere all'impresa tutte le integrazioni che si rendessero necessarie ai fini della stessa, concedendo un termine perentorio di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, il contributo potrebbe essere ridotto o soggetto a revoca.

Articolo 10 - Controlli e Revoca

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli ed i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.

L'agevolazione concessa è soggetta a revoca o decadenza nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
- c) cessazione dell'attività del soggetto richiedente che si verifichi nel tempo intercorrente tra la presentazione della domanda e l'erogazione del contributo;
- d) in caso di rimborso o remunerazione in qualunque forma e a qualsiasi altro titolo delle medesime fatture oggetto di contributo del presente bando;
- e) in caso di mancato adempimento nei modi e nei termini indicati con le comunicazioni inviate tramite PEC dal Responsabile di Procedimento;
- f) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa o alla variazione autorizzata;
- g) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 8 del bando;
- h) mancata trasmissione della rendicontazione entro il termine indicato nell'articolo 9 del bando;
- i) venire meno, prima della liquidazione del contributo, dei requisiti di cui all'articolo 3 del bando;
- j) impossibilità ad effettuare i controlli di cui al presente articolo, per cause imputabili al beneficiario;
- k) esito negati dei controlli di cui al punto precedente.



I suddetti casi determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di decadenza, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca del contributo concesso.

Articolo 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la gestione del presente Bando di contributi è assegnata all'Area Promozione e Sviluppo del Territorio della Camera di Commercio Chieti Pescara – Dirigente Dott.ssa Tosca Chersich. Responsabile del procedimento è il responsabile dell'Ufficio "Promozione Imprese e Territorio" Dott.ssa Pia Pohjolainen.

I dati richiesti dal presente Bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati:

- ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR"); i dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti; il titolare dei dati forniti è la Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti Pescara con sede legale in Chieti, Via F.lli Pomilio, snc . PEC: cciaa@pec.chpe.camcom.it

Dati di contatto del Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO) Dott. Giuseppe Del Medico:

e-mail: rpd-privacy@chpe.camcom.it; pec: rpd-privacy@pec.chpe.camcom.it

-ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

La descrizione sintetica del contributo erogato, richiesta dal summenzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i., riporterà la seguente dicitura: "*Concessione contributo di €. ... a fondo perduto per la promozione del turismo anno 2021-2022 – CCIAA Chieti Pescara*".

=====